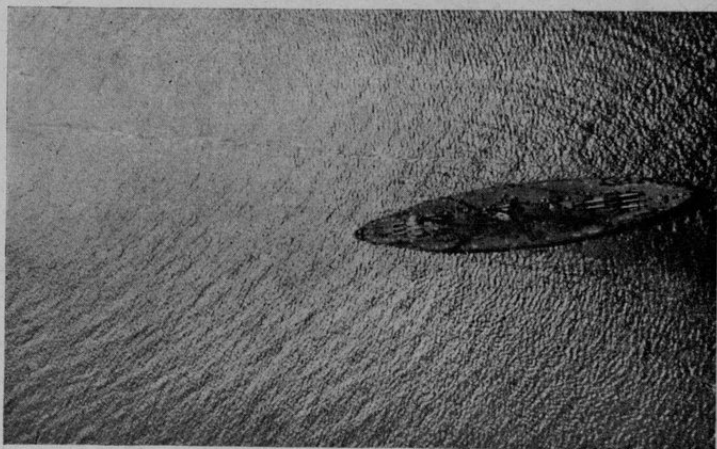


e il cambiamento di colore pronostica la direzione e la durata del vento. Allora vedi da vicino il soffio intaccare l'acqua, e formarsi sottili squamette triangolari, col vertice opposto, e la base perpendicolare, alla direzione della brezza. Poi gli angoli si arrotondano, divengono semicircoli, e tutto il mare allora dà vista di una superficie coperta di scaglie, scolpiti regolarmente come le colonne embricate, come le corazze degli antichi guerrieri, come la pelle del serpe...



Nascita delle onde, quando la brezza comincia a spirare.

... Allora la fosforescenza è massima, e nella primavera il mare olezza di quella fragranza, di che sulle mense dei grandi esala il profumo tra le ostriche, e gli altri più squisiti frutti del mare. Le onde squamose sono il primo elemento del flutto: i marinari le chiamano Crespe.

*Maricino.* — Rincalzi il vento freschino di terra, ed ecco sul lido uno sciaguattar di ondicelle, che, per urto e risacca di sponda, menano al largo. Annibal